

L'ex presidente rivela: avevo dato la mia disponibilità a D'Alema ma non ho avuto risposta

Cossiga: ero pronto a fare il ministro

ROMA — «E così Francesco Cossiga stende le sue ali sul congresso dei popolari». Scherza il senatore cossighiano Alessandro Meluzzi, ma dice anche sul serio. Perché l'ex presidente della Repubblica ha scelto «provocatoriamente» proprio Rimini, la città dove domani si aprirà l'assise del Ppi, come sede della sua assemblea di «autoconvocati». E da Rimini ha rilanciato il suo movimento. Perché, morto l'Udr, Cossiga insiste sull'idea di una Convention di tutti i liberaldemocratici.

Non solo, l'ex presidente ha anche rivelato: «Avevo offerto la mia disponibilità, in un momento di crisi del governo D'Alema, a fare il ministro, ma non ho avuto nessuna risposta. Sarà stato Veltroni che non ha voluto». L'obiettivo di Cossiga resta quello di rafforzare il centro, rinsaldare l'alleanza strategica con i Ds, ma evitare in ogni modo, «il pasticcio» di un partito unico o,

comunque, di un «soggetto raffazzonato unitario» con il quale presentarsi alle elezioni. «Le perderemmo senza ombra di dubbio», ne è convinto Meluzzi. È toccato a lui e a Nino Cristofori aprire l'assemblea degli «autoconvocati», decine di amministratori locali e sindaci.

Francesco Cossiga ha concluso i lavori con un discorso tradizionalmente a tutto campo. Senza risparmio di battute al veleno. Contro Silvio Berlusconi, ribattezzato «Paperone dal partito di plastica», ma anche contro Arturo Parisi, che in un'intervista rilasciata al *Regno* aveva paragonato il ruolo di Cossiga, durante il passaggio dal governo Prodi al governo D'Alema, a quello di Lady Macbeth: «Non posso rispondergli perché non sono alla sua altitudine culturale, specialmente in letteratura inglese. E poi, al caro "Altulolo" voglio troppo bene...».

R. R.

«Spot, mai in campagna elettorale»
La campagna elettorale è cominciata. Il partito di Prodi punta anche sul te-
levisivo.

I socialisti sfidano Forza Italia
La Camera ha respinto la proposta di legge di riforma del sistema elettorale.

Cossiga era pronto a fare il ministro
L'ex presidente della Repubblica ha offerto la sua disponibilità a fare il ministro del governo D'Alema.

BANCA LEONARDO
CON GIÀ 30 ANNI DI ESPERIENZA.